



PROGETTO CSS - COMUNITÀ SCOLASTICHE SOSTENIBILI

Un percorso di Partecipazione per le Scuole secondarie di II grado della città metropolitana di Firenze

Anno scolastico 2025/26

PREMESSA

Per l'anno scolastico in corso la Città Metropolitana di Firenze, tramite il *Laboratorio Didattico Ambientale (LDA) del Parco Mediceo di Pratolino*, propone il Progetto CSS - *Comunità Scolastiche Sostenibili - un percorso di Partecipazione per le Scuole secondarie di II grado*.

Il progetto è in linea con i 17 Obiettivi di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SdGs), il cui scopo è quello di assicurare che la vita sulla Terra sia sostenibile, pacifica, prospera ed equa per tutti, nel presente e nel futuro.

Per creare un mondo più sostenibile ogni persona deve acquisire la consapevolezza di poter *diventare agente del cambiamento verso la sostenibilità*. In questo senso l'educazione e l'istruzione sono elementi fondamentali per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

Il fine del progetto CSS è di *far riflettere la comunità scolastica su scelte e comportamenti del vivere quotidiano* e su come essi incidano in modo significativo sulla sostenibilità della scuola, per pervenire, a seguito di un processo partecipativo e di presa di coscienza, ad azioni concrete e tangibili che riducano progressivamente l'impatto ambientale, sociale ed etico della comunità scolastica (*Buone pratiche di sostenibilità*).

Pensiamo che ciò possa avvenire attraverso un percorso di sensibilizzazione, conoscenza e motivazione rivolto a tutta la comunità scolastica: dirigenti, docenti, personale non docente e studenti.

Il progetto intende intervenire soprattutto su studenti e studentesse stimolandone l'attivismo, il protagonismo diretto e l'assunzione di responsabilità, grazie ad una metodologia che mira ad un loro coinvolgimento diretto fin dalla fase iniziale.

Tutte le attività proposte hanno l'obiettivo di creare i presupposti affinché le buone pratiche avviate mantengano una continuità nel corso degli anni e per far sì che la comunità scolastica possa mantenerle in maniera stabile, indipendentemente dal fisiologico ricambio della popolazione studentesca.

Il percorso educativo proposto trova coerenza con:

- alcuni Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) di AGENDA 2030: in particolare vorremmo contribuire al SDG 4/Target 4.7: *“Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile...”*. Verranno trattati ambiti tematici trasversali ai vari SdGs, partendo in particolare da alcuni (SDGs 11, 12, 13 e 15);
- gli ambiti tematici che verranno affrontati nei vari percorsi educativi prendono spunto dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, ed in particolare dalla sua struttura basata sulle **5 P** (Persone, Prosperità, Pace, Partnership, Pianeta);
- le LINEE GUIDA PER L'EDUCAZIONE CIVICA
- l'Art. 9 e 41 della Costituzione (recentemente modificati)

OBIETTIVI

I percorsi proposti si pongono obiettivi su più piani:

- Sentirsi parte di una comunità nel contesto scolastico;
- Introdurre a scuola buone pratiche per la sostenibilità;
- Stimolare le competenze di cittadinanza attiva legate agli Obiettivi di Sostenibilità di Agenda 2030 dell'ONU e le competenze fondamentali per la sostenibilità esplicitate dall'UNESCO (competenza di pensiero sistemico, competenza di previsione, competenza strategica, competenza collaborativa, competenze di pensiero critico, competenza di auto-consapevolezza, competenza di *problem solving* integrato).

AMBITI TEMATICI E PERCORSI EDUCATIVI

Riportiamo qui alcuni dei **percorsi educativi** proposti, altre tematiche possono essere concordate con le scuole aderenti.

1. CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



1A) *“Piccoli passi per una comunità scolastica sostenibile”*

Illustrazione del concetto di sostenibilità, confronto sulla sostenibilità delle nostre azioni quotidiane con particolare riferimento al contesto scolastico e alla comunità scolastica.

Costruzione di una mappa concettuale con ruoli e funzioni all'interno della comunità scolastica.

Confronto sulla possibilità di rinforzare le connessioni. Confronto, scelta e diffusione di buone pratiche per migliorare la sostenibilità della vita scolastica.

2. LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI attraverso l'educazione al CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE: riflessioni sui nostri stili di vita



2A) *Che impronta lascio?*

Il percorso introdurrà il concetto di Impronta Ecologica (I. E.), un indicatore utile per monitorare la sostenibilità ambientale degli stili di vita sia di singole persone sia di intere comunità.

A partire dal calcolo dell'I.E. personale o familiare e con l'utilizzo di materiali multimediali e di attività di gruppo (come giochi di simulazione o di ruolo da fare all'aperto o al chiuso), ci si potrà confrontare su quali sono le pratiche quotidiane più efficaci nel ridurre l'impatto di ciascun individuo sul pianeta.

Analizzeremo i dati forniti a livello mondiale dal Global Footprint Network, come strumento di lavoro per possibili approfondimenti. Infine, discuteremo per identificare insieme buone pratiche da diffondere per diminuire la nostra I.E. soprattutto in ambiente scolastico.

2B) *Entra in circolo!*

Spesso i nostri stili di vita individuali portano alla produzione di grandi quantità di rifiuti, la cui gestione diventa sempre più complicata.

Con questo percorso educativo vorremmo portare ragazzi e ragazze a discutere su quali possano essere le scelte quotidiane utili per ridurre le dimensioni di questo problema.

Ci confronteremo anzitutto riflettendo sulla indispensabilità (o meno) dei nostri acquisti, introdurremo il concetto di economia circolare e la strategia delle 4 R (Riduzione, Riuso, Riciclo, Recupero) per passare poi alle buone pratiche possibili per la riduzione dei rifiuti, con particolare riferimento alle azioni possibili in ambito scolastico.

2C) *Il mondo è all'ultima moda?*

Ciò che scegliamo di indossare ci aiuta a comunicare qualcosa di noi a chi ci circonda e rappresenta una tessera nella composizione del mosaico della nostra identità. Ma siamo davvero consapevoli delle nostre scelte? Che cosa si nasconde dietro al sistema della moda?

Attività interattive, simulazioni e indagini invitano ragazze e ragazzi a scoprire i costi ambientali e sociali di un sistema di produzione non sempre sostenibile e a mettersi in gioco anche rivalutando in modo consapevole i propri stili di vita.

2D) *A tavola non c'è campo!*

Il percorso avrà un taglio prevalentemente pratico, con la realizzazione di piccole esperienze di orticoltura didattica nel giardino della scuola o presso la Fattoria dei Ragazzi (Via dei Bassi 12 a Firenze).

Esperienze e osservazioni fatte faranno da spunto per confrontarsi sulle tecniche agricole di minor impatto ambientale (orticoltura biologica e rigenerativa, agro-ecologia), sulla produzione di cibo sano sia per gli esseri umani sia per l'ambiente intorno a noi, sulla sostenibilità delle nostre abitudini alimentari e sulla nostra biofilia, ovvero l'amore per gli esseri viventi.

2E) *Effetto Terra!*

Si parla quotidianamente dei cambiamenti climatici e dei loro effetti, ma quali sono i loro effetti sulla nostra quotidianità? Come condizionano la nostra salute e quella del nostro pianeta? Come sono collegati all'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua?

Il percorso affronterà, in maniera interattiva, laboratoriale e ludica, gli effetti dei cambiamenti climatici sulla nostra vita in modo olistico: dagli effetti sulle temperature, a quelli sul cibo, fino a toccare aspetti più generali come le migrazioni. Verranno identificate poi le azioni che, in forma individuale o locale, possano essere intraprese per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici

3. *LA VITA SULLA TERRA*



3A) *Salviamo la Biodiversità*

Il percorso introduce la diversità come un concetto strutturante, ampio e complesso: parlare di “biodiversità” non significa solo valutare le specie presenti, ma anche affrontare il loro ruolo ecologico e le loro interazioni con l'uomo.

Durante il percorso potranno essere svolte attività di misurazione della biodiversità nel giardino scolastico o in parchi ed altri luoghi cittadini, come ad esempio la Fattoria dei Ragazzi. Obiettivo del percorso è quello di far diventare ragazzi e ragazze portavoce di un messaggio di cambiamento incentrato sul valore e il rispetto della biodiversità.

3B) *Piantati nel traffico – Riflessioni su alberi e verde urbano*

La presenza di piante all'interno delle città porta effetti positivi da molti punti di vista: ambientale, sociale ed economico. Dopo aver riflettuto insieme a ragazzi e ragazze sul valore dei servizi ecosistemici prodotti dal verde in città e sulla loro importanza nel migliorare il benessere individuale e collettivo, si monitorerà la presenza delle piante all'interno della propria routine quotidiana e si valuteranno possibili proposte di buone pratiche per prendersi cura della componente vegetale negli ambienti urbani o nel giardino della scuola.

IL PERCORSO EDUCATIVO

Utenza

Preferibilmente student* delle classi 3 e 4

Periodo di svolgimento

All'interno dell'anno scolastico, gli insegnanti aderenti possono indicare il periodo preferito e la cadenza degli incontri.

Programmazione condivisa con gli insegnanti

Per il buon andamento del progetto sono previsti momenti di confronto coi docenti, sia iniziali che in itinere, volti alla:

- condivisione degli obiettivi e programmazione degli interventi educativi;
- condivisione in itinere e adeguamento;
- documentazione del percorso educativo, monitoraggio e valutazione

Articolazione del percorso educativo

La proposta si articola in 3/4 incontri per classe/gruppo interclasse: due o tre possono essere svolti presso la scuola, uno o due potranno essere realizzati presso il Laboratorio Didattico Ambientale (LDA) di Villa Demidoff, oppure presso la Fattoria dei Ragazzi (Quartiere 4-Firenze), oppure con un'uscita sul territorio.

Gli incontri si svolgeranno in orario scolastico o extrascolastico, come concordato con gli insegnanti aderenti.

Il percorso educativo avrà una articolazione per fasi, è possibile definire insieme ai docenti anche percorsi con focus solo su uno degli aspetti del percorso (la documentazione su una tematica, il coinvolgimento dei ragazzi in un'azione pratica, la realizzazione di un prodotto comunicativo).

In linea di massima:

- la prima fase/incontro – “*Partiamo*” – si propone di suscitare la curiosità e l'interesse di ragazzi e ragazze per stimolarne il coinvolgimento attivo;
- la seconda fase – “*Documentiamoci*” – approfondirà la tematica scelta attraverso incontri con esperti o una fase di documentazione condotta in maniera autonoma in piccoli gruppi;
- la terza fase – “*Indaghiamo*” – può prevedere un'indagine sulle abitudini della comunità scolastica;
- la quarta fase – “*Agiamo*” – ha come obiettivo la scelta di una buona pratica in ambito scolastico e la sua diffusione, ad esempio con l'organizzazione di una “*Giornata ecologica*” all'interno della scuola con l'obiettivo di sensibilizzare i propri compagni.

Evento di fine progetto

Parte integrante del progetto Comunità Scolastiche Sostenibili è l'organizzazione un evento conclusivo, realizzato in genere a fine maggio/inizio giugno presso il Parco mediceo di Pratolino: le classi/gruppi che hanno preso parte al progetto hanno l'occasione di scambiarsi esperienze e conoscenze e di confrontarsi sui percorsi realizzati durante l'anno, proponendo alle altre scuole attività di tipo laboratoriale.



Per contatti e informazioni: Irene L'Abate *Città metropolitana di Firenze LDA*
Laboratorio Didattico Ambientale del Parco mediceo di Pratolino.

Tel. 055-4080759 Cell.3371538118 e-mail irene.labate@cittametropolitana.fi.it

